

Macbeth Testo Inglese A Fronte

Il soffio vitale della leggerezza è il desiderio di chi non si lascia intimidire dalla nebbia che offusca l'orizzonte dell'animo, di chi impara a danzare sotto la pioggia battente, di chi non rinuncia ai propri sogni e si stringe al petto la luce che fa tremare le ombre. L'autore coniuga l'approccio biblico con una visione aperta in dialogo con la cultura per indagare un grande bisogno sociale della nostra epoca. Come abitare la complessità, senza esserne travolti? Come andare oltre la pesantezza di chi vede il nero anche in una pagina bianca? Come non subire il peso che opprime invece di liberare? La Bibbia è una grande risorsa per la nostra epoca perché testimonia una Parola che dice il dolore, senza indulgere ad alcuna rimozione, e che, insieme, libera e fa rinascere dalle ceneri. È una Parola liberatrice perché entra nelle feritoie del vissuto e invita a cambiare punto di vista, liberando dal peso di sguardi sbagliati, di desideri che impediscono favorendo un pensiero benevolo che educa le emozioni e che offre la forza di germogliare anche in terreni inospitali.

A Cumulative Author List Representing Library of Congress Printed Cards and Titles Reported by Other American Libraries

General catalogue of printed books

Shakespeare

General Catalogue of Printed Books to 1955

Verso un'altra estate

Grace Cleave ha trent'anni, vive a Londra e, fatta eccezione per qualche mese di adulterio con un sedicente scrittore americano, non è mai stata sposata. I capelli, che un tempo le fiammeggiavano fulvi al sole dell'emisfero australe – Grace viene dalla Nuova Zelanda –, sono ora così sbiaditi da aver preso il colore della polvere. L'ispirazione anche sembra irrimediabilmente svanita. Il romanzo che stava scrivendo, interrotto com'è tra la seconda e la terza parte, rischia di diventare un vero e proprio «figlio adottivo del silenzio». Il fatto è che qualcosa si è intromesso sul gozzo del romanzo e sulla sua vita. Qualcosa di minaccioso e allettante insieme, annunciato dalle soavi parole di una cartolina postale affrancata con cura: «Sig.na Grace Cleave: Sa che la temperatura qui a Relham è superiore di zero virgola quindici gradi rispetto a quella di Londra? Venga a scaldarsi! Philip Thirkettle». Philip Thirkettle ha l'aspetto pulito, assorto, tipico degli intellettuali inglesi. Gesticola con prontezza, è entusiasta e vivace. È venuto a trovarla per un'intervista il giorno in cui Grace si è messa la gonna azzurra a quadri e il cardigan sintetico azzurro con la scollatura sul davanti e si è tirata via un paio di peli tra i seni, nel caso si vedessero quando si chinava. Philip, però, mirava alla sua mente. Non sapeva che nessuno, con la conversazione, può raggiungere la mente di Grace Cleave.

Influenze? Modo di lavorare? Ha rivolto le solite domande, poi con grazia e scioltezza ha lasciato cadere l'invito: «Ascolti, perché non viene su da noi una volta? Anne le piacerà, e anche suo padre, un tempo faceva l'allevatore di pecore, con lui potrà parlare di pecore, delle loro malattie, della fasciola, della zoppina...». Philip non sa che a Grace serve coraggio per andare tra la gente, anche per soli cinque o dieci minuti. Un fine settimana a Relham, con lui, sua moglie Anne, il padre di lei, Reuben, e i figli sembra la promessa di un incubo per la scrittrice. Nessuna via di fuga. E poi il problema di quando alzarsi, andare a letto, cosa dire, dove andare e quando, problema che per Grace ha raggiunto i limiti dell'irrisolubilità: si è, perché durante la notte Grace Cleave si trasforma in un uccello migratore... Pubblicato a quasi cinquant'anni dalla sua stesura, *Verso un'altra estate* è il romanzo che Janet Frame vietò di rendere pubblico perché troppo personale. Con il suo stile denso di metafore e di bagliori ironici, l'autrice di *Un angelo alla mia tavola* regala ai suoi lettori un'altra toccante storia sospesa tra incubo e sogno. Io non voglio abitare il mondo umano sotto mentite spoglie». Janet Frame, *Verso un'altra estate* «Con la sua scrittura intensamente personale Janet Frame è capace di afferrare il momento, e di raccontare ciò che sfugge al linguaggio normale attraverso la metafora e l'immaginazione».

The Guardian «Una scrittura limpida, con metafore sorprendenti per la bellezza e la precisione, e un'introspezione che raggiunge profondità abissali». Nathalie Crom

Mostra dei costumi di Adelaide Ristori

Romeo e Giulietta. Testo inglese a fronte

Riccardo III. Testo inglese a fronte

Catalogo dei libri in commercio

An Excerpt from the General Catalogue of Printed Books in the British Museum

Macbeth è tra i più conosciuti drammi di Shakespeare, nonché la tragedia più breve. Frequentemente rappresentata e riadattata nel corso dei secoli, è divenuta archetipo della brama di potere e dei suoi pericoli. Per la trama Shakespeare si ispirò liberamente al resoconto storico del re Macbeth di Scozia di Raphael Holinshed e a quello del filosofo scozzese Hector Boece. Molto popolare è anche la versione operistica di questa tragedia, musicata da Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. Nota: gli e-book editi da E-text in collaborazione con Liber Liber sono tutti privi di DRM; si possono quindi leggere su qualsiasi lettore di e-book, si possono copiare su più dispositivi e, volendo, si possono anche modificare. Questo e-book aiuta il sito di Liber Liber, una mediateca che rende disponibili gratuitamente migliaia di capolavori della letteratura e della musica.

Donazione marchese Giuliano Capranica del Grillo al Museo-biblioteca del Teatro stabile di Genova

Rivista teatrale italiana

Macbeth. Testo inglese a fronte. Ediz. integrale

The National Union Catalog, Pre-1956 Imprints

Memoria di Shakespeare

«Una delle più grandi biografie del Novecento»: così il Times Literary Supplement ha definito questo libro. Un'opera che ha attratto nel tempo milioni di lettori e lettrici, tra le quali la regista Jane Campion che le ha dedicato uno dei suoi film più riusciti. Si potrebbero spiegare le ragioni di questa attrazione con la fascinazione che il tema Genio e follia – così nel 1922 Jaspers intitolò un suo celebre saggio – esercita da tempo memorabile. La stessa Jane Campion, del resto, ha dichiarato di essersi accostata a Janet Frame e di aver concepito l'idea di un film sulla scrittrice famosa per aver trascorso otto anni in un ospedale psichiatrico e per aver subito più di duecento elettroshock, perché leggeva da bambina le sue opere ed era rimasta colpita dai passaggi poetici «che erano molto tristi ed evocavano il mondo della follia». Quando, tuttavia, ha realizzato il suo film, la Campion si è limitata a raccontare la storia quotidiana di una donna dalla prima infanzia alla piena maturità, tenendosi ben lontana dal binomio genio-follia, arte-sregolatezza. Di che cosa parla, infatti, Un angelo alla mia tavola? Si potrebbe dire che parla di schizo-frenia, ma solo nel senso originario del termine su cui pure ha richiamato l'attenzione Jaspers: la mente scissa in due mondi, in questo caso il mondo della vita e quello dell'arte e dell'espressione. Il mondo della vita è descritto in queste pagine nei suoi capitoli salienti: l'infanzia trascorsa a Dunedin, in Nuova Zelanda, nella povertà degli anni della Depressione; il trasferimento al sud, al seguito del padre ferroviere; i primi colpi che lasciano il segno: l'obesità infantile, la sgraziata adolescenza, la fatalità della morte con la prematura scomparsa della sorella Myrtle, l'orrore dell'ospedale psichiatrico; e poi la fuga, il tentativo di suicidio, il ritorno alla casa paterna. Il mondo dell'arte e dell'espressione vive nella compagnia dei poeti – Shakespeare, Shelley, Keats, Dylan Thomas, T.S. Eliot, Auden – che come un teatro dell'immaginario subentra spesso alla triste scena del mondo reale e restituisce la felicità perduta. Vive, infine, nella prosa stessa di Janet Frame, nella sua mobilità nervosa, nella imprevedibilità delle immagini e dello stile che ne fa una delle più grandi scrittrici del Novecento. Con la presente edizione, che offre una traduzione aggiornata e rivista, l'opera appare per la prima volta nella Biblioteca Neri Pozza. «Una delle più grandi biografie del Novecento. Nel viaggio da un'infanzia luminosa alle cupe esperienze di una supposta pazzia, fino alla riconquista della vita attraverso la scrittura, il lettore è guidato dal magico potere delle parole di Janet Frame». Times Literary Supplement «Una storia eroica narrata con brio, humour e forza immaginativa». Sunday Times «Uno dei libri più belli e commoventi che io abbia mai letto». Jane Campion

Molto rumore per nulla. Testo inglese a fronte

Sogno di una notte di mezza estate. Testo inglese a fronte

Leggere lo spettacolo

Giuseppe Verdi

Paradigmi del passato e semasiologia della modernità

Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Tragedia dell'ambizione e del potere, questo capolavoro shakespeariano, tra gli esiti più alti della letteratura drammatica di una torbida e violenta ambizione che trasforma Macbeth, uomo di doti eccezionali, in un autentico criminale; di forze oscure e incontrollabili, da cui ci lasciamo dominare (incarnate nelle tre streghe imprescindibili, che non si possono impunemente infrangere, pena la pazzia, il baratro in cui Macbeth scivola distruggendo con le sue mani ogni possibilità di salvezza. Insieme con lui si perde la sua anima, quella Lady Macbeth che è una delle più tragiche e intense figure femminili di tutti i tempi. Rappresentata probabilmente nel 1606, Macbeth è opera di grandi passioni, grandi caratteri, grandi inquietudini e di grande attualità. Ne ricordiamo le splendide versioni cinematografiche di O. Welles (1948), di A. Kurosawa (1957) e di R. Polanski (1971). William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592, come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

Macbeth. Ediz. bilingue

Il flauto magico. Testo tedesco a fronte

La tragedia di Macbeth

forme di intertestualità nel Novecento tedesco

Macbeth. Testo inglese a fronte**Macbeth. Testo inglese a fronte. Ediz. integrale****Macbeth. Ediz. bilingue****MacbethE-text**

Macbeth, tragedia ... Voltata in prosa italiana da C. Rusconi. Quinta edizione col testo inglese di riscontro

Macbeth. Testo originale a fronte

Testi in dialogo

General Catalogue of Printed Books

Re Lear. Testo inglese a fronte